

INFORMAZIONE DI PARMA

SVT elettronica
CANCELLI AUTOMATICI
• PRODUZIONE • VENDITA
• MONTAGGIO • ASSISTENZA
PARMA - Via V. E. Orlandi, 10
0521 90411 - 0521 90421 - 20021



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

INDICAZIONE: SERVIZI EDITORIALI PARMASOFT, Registrazione Tribunale di Parma n. 1029/08 del 05/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 10/A cap. 43100 Tel. 0521/299544 - Fax 0521/298622
E-mail: informazione@informazioneparma.com Pubblicità: PARMASOFT - via dei Mercati, 10/A - 43100 Parma
Tel. 0521/9042126 - Fax 0521/9041115 - comunicazione@informazioneparma.com
Pavia: Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) n. 46 art. 1 comma 1, D.G.B.

Anno III numero 211
VENERDÌ 6 AGOSTO 2010

€ 1,20

SVT elettronica
VIDEOSORVEGLIANZA
www.gvtelettronica.it
gvtelettronica@gvtelettronica.it

La società bresciana Fior di Pasticceria ha sottoscritto un contratto d'affitto con la Btt in liquidazione

Battistero: via libera alla campagna di Natale

In produzione quattro milioni di panettoni. I sindacati: «Moderata soddisfazione»

Valentina Vida

Il Natale della Battistero torna bianco. La Btt, società in liquidazione cui fa capo lo storico marchio parmigiano di panettoni e dolci da ricorrenza, ha sottoscritto ieri con la bresciana Fior di Pasticceria srl un contratto d'affitto d'azienda che riguarda l'apparato produttivo, il marchio e l'av-

L'accordo
*Passaggio
di dipendenti,
marchio
e avviamento
commerciale*

vviamento commerciale di Battistero. Dice la Btt in una nota: «Il contratto, che riguarda anche il passaggio dei dipendenti, ha lo scopo di favorire il subentro dell'affittuario nella proprietà dell'azienda, al termine della procedura di concordato preventivo di Btt spa, per mantenere a Parma il sito produttivo della stessa anche attraverso un ampliamento delle produzioni nel campo dei prodotti dolciari continuativi. L'iniziativa fa riferimento alle attività imprenditoriali di Bresciadolci spa che, quindi, potrà riavviare le future produzioni in condizioni di normalità».

La campagna dei panettoni dunque si farà, la data

d'inizio sarebbe fissata per il 23 agosto: Fior di Pasticceria assumerà tutti i dipendenti di Battistero, compresa un'ottantina di lavoratori stagionali, per arrivare a sfornare una quantità che si aggira intorno ai quattro milioni di panettoni. Un segnale positivo per l'azienda di Parma alle prese dallo

scorso anno con una grave crisi economica ma i sindacati, che hanno seguito la vicenda passo per passo, sono cauti: «Si tratta di una soluzione assolutamente temporanea - dichiara Tilla Pu-

gnetti, segretaria provinciale Flai Cgil -. La nostra è una moderata soddisfazione. Bisognerà aspettare fino a gennaio prossimo per sapere cosa accadrà nel futuro». Nel frattempo è ancora attesa per il concordato di liquidazione, la cui finalità è quella di permettere la sopravvivenza dell'azienda parmigiana. Il commercialeista Vincenzo Simonazzi, incaricato di presentare la richiesta, dovrebbe portare a termine il suo compito entro la fine di agosto.

Verso il sereno?

La campagna di Natale 2010 è un segnale positivo, ma non si sa ancora cosa accadrà il prossimo anno



EXCURSUS Si susseguono scioperi, presidi, manifestazioni, tavoli istituzionali per trovare una soluzione Un anno fa l'inizio del calvario per 250 lavoratori

L'incertezza alla Battistero sembra non avere mai fine. E' passato quasi un anno dall'inizio della crisi che ha travolto l'azienda parmigiana del quartiere Spip. Alle difficoltà economiche, emerse insieme alla scarsa volontà da parte dei proprietari a voler rimettere in sesto le finanze zoppicanti, si sono aggiunti problemi societari tuttora in corso.

Nell'agosto 2009 la Battistero si è ritrovata a rivivere l'incubo del biennio 2003 - 2004, quando

riuscì a scampare alla chiusura: con 250 famiglie di lavoratori a rischio, una campagna natalizia appesa a un filo, la mancanza di denaro e una proprietà assente, partono inevitabilmente le manifestazioni, i presidi, i tavoli istituzionali, le richieste d'intervento. La pressante mediazione delle autorità cittadine e dei sindacati, le piccole aperture delle banche, l'arrivo di un finanziatore che ha rilevato il leasing del capannone, l'annuncio di una nuova società e la for-



Protesta del 2 ottobre 2009

za d'animo dei dipendenti hanno contribuito a risollevare in parte le sorti della fabbrica, tanto che, verso la fine di gennaio 2010, è partita la produzione delle colombe. Seguono i tempi del si-

lenzio, ma i problemi non sono terminati. A preoccupare i lavoratori sono soprattutto le questioni societarie; le risposte tardano ad arrivare e si ricomincia lo sciopero. La strada è quella per la continuità, ma le avversità hanno insegnato a non lasciarsi andare all'eccessivo ottimismo. La firma per il contratto d'affitto con la bresciana Fior di Pasticceria, attesa con apprensione, è intanto arrivata. Adesso bisogna aspettare, ancora, per il concordato di liquidazione della Btt. (v.v.)